primo piano molise
Quotidiano d'informazione

Un incentivo per affrontare le sfide future, Intesa Sanpaolo 'premia' gli studenti Unimol

CAMPOBASSO. Rimettere in moto l'ascensore sociale. Questo lo slogan ma soprattutto l'obiettivo della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus che ieri ha offerto dieci borse di studio del valore di 2mila euro ad altrettanti studenti dell'Università degli Studi del Molise.

Claudio Russo e Francesco Maria De Sarlo

Ragazzi meritevoli, "che fanno il loro dovere", ma che non riescono ad affrontare le spese universitarie. L'ateneo molisano, come sottolineato nel corso della cerimonia di consegna dei premi dal professor Claudio Russo, delegato del rettore per il Diritto allo studio, sta lavorando da anni ad un percorso che garantisca l'accesso alla formazione e alla conoscenza. "Siamo sempre stati accanto ai giovani – ha evidenziato - sia attraverso l'ente regionale per il Diritto allo studio, sia attraverso i privati con come la Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus che ci è venuta incontro offrendo una possibilità per agevolare ulteriormente i nostri studenti". La Fondazione, nata nel 2006, è impegnata su tre fronti: innanzitutto nel dare sostegno ai dipendenti, ex dipendenti e pensionati della banca e delle aziende controllate da Intesa Sanpaolo e relativi familiari a carico che si trovino a causa e in conseguenza di malattie o comunque di eventi straordinari, in condizioni di necessità economica o in situazioni di svantaggio fisico, psichico, sociale o familiare. Il gruppo inoltre promuove anche in azioni di beneficenza verso altri enti che operano nel campo della solidarietà e assistenza sociale. E infine è impegnata nella promozione della cultura e dell'arte mediante borse di studio o corsi di formazione a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari. "Questo è il campo di azione – ha confessato il presidente della Fondazione, Pietro Francesco Maria De Sarlo – che ci stimola e ci gratifica di più. Mi rivolgo a voi – ha detto agli studenti presenti in sala – con lo spirito di un padre che fa delle raccomandazioni ai propri figli. Questo contributo è il nostro modo per dirvi che crediamo in voi, non fatevi spaventare dalle difficoltà che sta attraversando il nostro Paese, raggiungete i vostri obiettivi. E quando diventerete la futura classe dirigente, non dimenticatevi di questa giornata, e tendete la mano a chi sarà in difficoltà". La Fondazione, ad oggi, ha erogato più di mille borse di studio in 39 università per un importo totale di 2 milioni di euro, "un segnale concreto – ha proseguito De Sarlo - del rispetto del dettame costituzionale che dice che tutti i meritevoli hanno diritto alla conoscenza e allo studio. Ora stiamo valutando di finanziare anche dei dottorati di ricerca per quelle discilpine come archeologia, lettere e filosofia che solitamente non hanno risorse ma che sono molto importanti per il nostro Paese". I ragazzi che hanno ricevuto il contributo sono stati valutati in base a criteri di merito ed in base al reddito, che stanno affrontando differenti percorsi di studio nell'Ateneo molisano: da Scienze sociali a Scienze turistiche, da Medicina a Biologia, da Infermieristica a Scienze Forestali. Studenti di tutte l'età, alla soglia della laurea e matricole, perché "tutti – ha concluso il professor Russo – hanno diritto ad avere i mezzi per affrontare le sfide della società e alle chiavi che aprono le porte del futuro".